



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA

IT

Comunicato stampa

Lussemburgo, 14 dicembre 2017

La Corte dei conti europea annuncia un “nuovo approccio” per l’audit della spesa nell’ambito della coesione

La Corte dei conti europea sta sperimentando un approccio modificato per quanto attiene agli audit di conformità della spesa nel settore della coesione. In particolare, verificherà le informazioni sulla legittimità e la regolarità della spesa dell’UE fornite dalla Commissione europea, l’istituzione controllata, utilizzando meglio al contempo il lavoro svolto dalle autorità di audit degli Stati membri. La Corte ha pubblicato in data odierna un documento esplicativo sul nuovo approccio, contenente una serie di informazioni per chiunque fosse interessato alla politica di coesione e al relativo audit.

L’obiettivo della Corte consiste nell’appurare se le informazioni fornite dalla Commissione europea sulla legittimità e la regolarità della spesa in materia di coesione siano esatte. In pratica, secondo il nuovo approccio, la Corte esaminerà i controlli già svolti dalla Commissione europea e dalle autorità di audit degli Stati membri. La verifica comprenderà l’esame di fascicoli di audit e la riesecuzione di lavori di audit già espletati a livello dei beneficiari. Su tale base, la Corte trarrà una conclusione in merito all’affidabilità delle informazioni fornite dalla Commissione per ciascun programma (compreso il livello stimato dell’eventuale errore residuo) e per l’insieme del settore della Coesione. Il lavoro così espletato costituirà la base su cui la Corte formulerà un giudizio complessivo sulla legittimità e la regolarità della spesa dell’UE.

“Si tratta di un importante cambiamento nel modo in cui la Corte controlla la spesa per la coesione”, ha dichiarato Klaus-Heiner Lehne, Presidente della Corte dei conti europea. “Nella strategia per il periodo 2018-2020, la Corte ha deciso di rinnovare il modo in cui controlla il bilancio dell’UE e di considerare come accrescere il valore aggiunto della propria dichiarazione di affidabilità. Per il periodo 2014-2020, la Corte prevede di potersi valere di sistemi di controllo interno più maturi e degli audit svolti dalle autorità di audit negli Stati membri. Potrebbe allora fornire al Parlamento europeo e al Consiglio una valutazione esterna indipendente dell’affidabilità delle informazioni apportate dalla Commissione sulla legittimità e la regolarità della spesa in materia di coesione”.

I risultati di questi audit saranno riportati nella prossima relazione annuale, nel quadro della dichiarazione di affidabilità per l’esercizio 2017.

Note agli editori

Il documento esplicativo della Corte dei conti europea intitolato “L’approccio modificato della Corte dei conti europea per gli audit relativi alla dichiarazione di affidabilità in materia di Coesione” è disponibile qui:

<http://bit.ly/ECAcohesionBP>

ECA Press

Mark Rogerson – Portavoce

Tel.: (+352) 4398 47063

Cell.: (+352) 691 55 30 63

Damijan Fišer – Addetto stampa

Tel.: (+352) 4398 45410

Cell.: (+352) 621 55 22 24

12, rue Alcide De Gasperi – L-1615 Luxembourg

E-mail: press@eca.europa.eu

@EUAuditors

eca.europa.eu